

Farinei dla Brigna in concerto alla festa di Cerro Tanaro

Prosegue il tour estivo dei Farinei dla Brigna riuniti. L'appuntamento è alle 21 in occasione della festa patronale a Cerro Tanaro. In scena ci sono Linus Binello al basso e voce, Giuseppe Baronio alla chitarra e voce, Davide Calabrese a basso, chitarra e voce, il figlio Gabriele alla batteria e Marco Becuti alle tastiere. In questo tour, sotto il titolo «VIP, verament in picciu», il gruppo propone molti brani meno noti del repertorio e alcuni rinnovati. L'ingresso è libero. —

L'EVENTO

Casa Viarigi
Da “scatola vuota”
a residenza d'artista

Recuperato un palazzo nel centro del paese: ospiterà eventi e turisti

CARLO FRANCESCO CONTI

L'idea è di creare una rete di artisti che unisca l'Italia in modo etico. Ma anche di valorizzare i territori. È la visione di Claudio Mogliotti, fondatore della Tavola di Migliandolo, cenacolo culturale nato 5 anni fa a Casa Nebiolo, residenza di charme e d'arte nella frazione di Portacomaro. Ora la rete acquista un nuovo «nodo» a Viarigi dove una casa nella centrale via Roma (al numero 37) è stata recuperata e trasformata in residenza per artisti e turisti. «Casa Viarigi», appunto.

«L'idea è ripartire dalle botteghe storiche - spiega Mogliotti in modo etico. Qui abbiamo realizzato una residenza con sei alloggi e 25 posti letto, da una casa che era una “scatola vuota” da 15 anni. L'abbiamo acquistata all'asta e recuperata con l'ingegnere Fabio Vidotto, e l'abbiamo riempita di artisti che vengono da cinque stati europei. Fino a lunedì sono nostri ospiti e ci lasceranno le opere che hanno realizzato in questi giorni. Queste opere non sono in vendita, ma si possono vedere. A chi fosse interessato daremo i contatti con gli artisti, saltando passaggi intermedi». Con questa filosofia, Mogliotti intende proporre anche uno scambio di prodotti tipici con la Sicilia, dove sta realizzando altri «nodi» della sua rete artistica. «In questo momento attuiamo uno “sbarco al contrario” - aggiunge - con artisti e produttori siciliani». Un contatto supportato dall'artista, architetto e ceramista palermitana Anto-



Claudio Mogliotti con gli artisti che stanno svolgendo la residenza a Casa Viarigi

nietta Filangieri che fa capo a un cenacolo artistico a Tusa (Me). Entusiasta la sindaca Francesca Ferraris: «È un progetto imprenditoriale molto interessante per la valorizzazione del territorio. Significativamente è incastonata con un evento che per noi significa tradizione: Saltinpiazza». Un segnale dell'importanza dell'iniziativa è il vaso di fiori recapitato appena dopo l'inaugurazione per ringraziare di aver fatto rivivere un edificio storico.

La direzione artistica della residenza a Viarigi è affidata

all'artista Pippo Altomare, docente all'Accademia di Catania: «Ho coinvolto artisti che conosco personalmente - spiega - professionisti che espongono regolarmente e propongono il proprio linguaggio nell'arte contemporanea. Ho ricevuto candidature anche dalla Finlandia, questo progetto piace molto». Oltre ad Altomare, alla residenza partecipano Miguel Villarino di Madrid, Rafa Lopez di Barcellona, Michele d'Amico di Nicosia (En), Tatjana Dimijitrievic dalla Serbia, Hajnal Papp dalla Bulgaria, Federi-

ca Ricca di Catania, Salvatore Dominelli, già docente all'Accademia di Roma, e Barbara Kastellec dalla Slovenia; il marito Igor Tavčar, ingegnere elettronico, sta inoltre integrando le informazioni sugli artisti in ChatGPT4.

Alla Torre dei Segnali di Viarigi da domani al 25 settembre vi sarà «Segnali d'arte» con le installazioni «I pesci tornano nell'antico mare» dell'astigiano Roberto Montafia e «La pienezza del vuoto» del saviglianese Alessandro Ghione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA A BRUNO



GIULIO MORRA

Fabio Fassio, Andrea Caldi ed Elena Romano in «Traviata»

Il Teatro degli Acerbi porta in scena “Traviata” con la forza del racconto

«Teatro in Terra Astesana» stasera fa tappa a Bruno con «Traviata»: il nuovo spettacolo degli Acerbi andrà in scena alle 21, 15 nel parco del castello Faà (ingressi 10 euro, prenotazione consigliata su appuntamentooweb.it).

Opera libera in prosa, testo e regia di Fabio Fassio in scena con Andrea Caldi e Elena Romano. In un tempo e in luogo indefiniti tre attori decidono di fare la traviata, in tre: non hanno dubbi, l'impresa si fa perché quello che conta è il potere evocativo del teatro. Non hanno imponenti scenografie, non hanno costumi elaborati, non hanno cantanti lirici, ma hanno una storia da raccontare. Del melodramma privato della sua intrinseca opulenza rimangono la storia di Violetta e di Alfredo e le arie celebri che l'hanno reso immortale. Perché la Traviata? Perché è l'opera più rappresentata al mondo ed è identitaria, decadente e struggente, la vogliono fare tutta intera e vedere cosa accade ai personaggi e a loro stessi. Il testo è un pretesto e le solitudini dei tre personaggi non sono un limite all'unica realtà: a

teatro si può fare tutto, con ogni mezzo. Il risultato è inevitabilmente comico e teneramente tragico. L'amore, la morte, l'onore e tutti i buoni sentimenti di un'epoca così lontana dal nostro sentire comune sono ancora drammaticamente attuali, ma per i nostri tre attori una sola cosa conta: salvarsi salendo sull'unica arca possibile, quella del sogno. Gli elementi scenici sono di Agnese Falcarin, assistente alla regia Federico Gheduzzi, i costumi sono di Sofia Crepaldi. «Siamo molto felici di proseguire la collaborazione con il Teatro degli Acerbi - commenta Manuela Bo, sindaco di Bruno - di avere questo nuovo spettacolo e di realizzarlo in questo luogo di solito chiuso al pubblico ed aperto solo per questa occasione. Ringrazio il Marchese Olderico Faà di Bruno e la sua famiglia per l'ospitalità per questa straordinaria occasione».

La rassegna «Teatro in Terra Astesana» è organizzata dal Teatro degli Acerbi, sostenuta dalla Fondazione Crt e con sponsor la Banca di Asti.v.f.a. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“FERROVIE DEL MESSICO”

Griffi parla del suo libro in Comune a Mongardino

Prosegue il viaggio delle «Ferrovie del Messico» (Laurana Editore), il romanzo dello scrittore astigiano Gian Marco Griffi, lo scorso anno nominato «Libro dell'anno» dalla trasmissione Fahrenheit di Rai 3 Radio. Tuttavia è quest'anno che si sono viste le dinamiche del «caso letterario»: la nomina nella dozzina dei semifinalisti del Premio Strega per un romanzo d'esordio pubblicato da una piccola casa editrice è stata vista co-

me una vittoria. Al punto che l'agenda di Griffi è tuttora costellata di presentazioni in tutta Italia, mentre «Ferrovie» si appresta a diventare un romanzo di culto, visto il numero crescente di attestazioni di stima espresse dai lettori sui social. E l'effetto passaparola ha sostenuto la diffusione del libro che non ha potuto contare su una campagna pubblicitaria. Oggi alle 18,30 nel municipio di Mongardino Gian Marco Griffi ne



GIULIO MORRA

Gian Marco Griffi

parlerà con Alessia Conti, direttrice della Biblioteca Astense «Giorgio Faletti» che organizza l'evento con il Comune e la Pro loco e la collaborazione della libreria Alberi d'Acqua. Ingresso libero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA IN CATTEDRALE

Si conclude il festival “Notte d'organo”

Il maestro Enrico Zanovello chiude la 14ª edizione di «Notte d'organo» stasera alle 21 in Cattedrale (ingresso libero). Musicista dalla poliedrica formazione e attività, con un curriculum internazionale in qualità di organista e direttore di coro e orchestra, Zanovello proporrà musiche di Stölzel - Bach, Grassi e Cervellini all'organo Grisanti; Corrette, Ruppe, Barbieri P.D. Da Bergamo, Lefebure Wely al Serassi. Accanto alla carriera come diret-

tore e concertista in prestigiosi festival europei e americani, Zanovello conduce una ricerca volta alla riscoperta e valorizzazione di compositori poco noti. Fondatore e direttore dell'Orchestra Barocca «Andrea Palladio», con questa formazione conduce vari progetti musicali. Componente di giuria in concorsi organistici, ideatore e direttore artistico del festival concertistico internazionale «Organisti del vicentino un patrimonio da ascolta-



Enrico Zanovello

re», ha ricevuto premi e riconoscimenti da riviste specializzate italiane ed europee. La rassegna è organizzata dall'Istituto Diocesano Liturgico-Musicale con la direzione artistica di Daniele Ferretti. v.f.a. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA